# ESAME DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

# ANNO 2005 PRIMA SESSIONE

#### **Prima Prova Scritta**

## Corso di Laurea in S. A. e S.T. Ag.

- 1) Il candidato descriva le strategie gestionali atte ad incrementare la produttività di un'impresa zootecnica ad indirizzo produttivo di sua scelta;
- 2) Il candidato descriva le possibilità di sviluppo in aree montane e marginali di un allevamento a basso impatto ambientale e limitato impiego di capitali di una specie di interesse zootecnico.
- Il candidato descriva le possibilità di insediamento e sviluppo dell'allevamento biologico di una specie di interesse zootecnico, prendendo a riferimento una zona di sua conoscenza.
- 4) Il candidato indichi quali tecniche bisogna adottare per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente con particolare riguardo a pratiche colturali innovative.
- 5) Il candidato scelga una coltura arborea o erbacea in un'area a lui nota e determini le pratiche colturali che consentano elevati livelli qualitativi.
- 6) Scelta una coltura utilizzabile per la trasformazione, il candidato definisca gli standard qualitativi e sulla base di questi, stabilisca le tecniche colturali da adottare.

#### Seconda Prova Scritta

### Corso di Laurea in S. A. e S.T. Ag.

1) In un fondo rustico ad indirizzo produttivo cerealicolo-zootecnico, con allevamento di vacche da latte in rimonta interna, si attuano le seguenti coltivazioni foraggiere:

Erba medica Ha 15.00
Prato stabile Ha 8.00
Mais da granella Ha 5.00
Silomais Ha 10.00

Dopo aver determinato la composizione della stalla s'imposti il bilancio per il calcolo del valore di trasformazione del fieno di medica. INn base alle risultanze del bilancio, si calcoli il costo di produzione del latte e si facciano alcune considerazioni a riguardo.

- 2) Al candidato viene richiesta la valutazione di un azienda viticola dell'estenzione di 20.00 Ha il cui soprasuolo risulta così ripartito :
  - 9.00 Ha al 25° anno
  - 11.00 Ha all'8° anno.

Ipotizzando ogni caratteristica tecnica ed economica utile ai fini valutativi, si proceda alla formulazione del giudizio di stima riferito al probabile valore di mercato del fondo a cancelli chiusi.

- 3) Un giovane insediato in agricoltura è titolare, per contratto d'affitto, di un 'azienda di 10.00 Ha ad indirizzo olivicolo. Gli viene offerto in vendita un fondo rustico di 4.00 Ha a vigneto; la richiesta del venditore è pari ad Euro 100.000,00. Il giovane potrà pagare il fondo attraverso un ammortamento trentennale al tasso del 2.5%. Il candidato, scelti i dati mancanti, dica se al giovane insediato conviene l'acquisto, sia in termini patrimoniali che reddituali.
- 4) Il Candidato, dopo avere rilevato tutti i dati necessari, determini ai sensi della Legge 203/82 ART. 17, l'indennizzo spettante all'affittuario di un'azienda agricola di 30.50.20 Ha che ha eseguito, nel rispetto della Legge, miglioramenti fondiari. La scadenza del contratto avverrà fra 2 anni.
- 5) Un fondo rustico, avente una superficie totale di 25.00 Ha e condotto in economia diretta da un imprenditore agricolo professionale che si avvale di manodopera avventizia, ha l'ordinamento tipico di una zona nota al candidato. Scelti opportunamente tutti i dati mancanti s'imposti il bilancio consuntivo e si calcoli l'indice RN/SAU. Si determinino inoltre alcuni indici che consentono l'analisi della PLV e l'analisi delle spese.
- 6) Un oliveto di 10.00 Ha di superficie con un ciclo economico di 50 anni, a seguito di una frana al 20° anno, ha subito danni irreparabili sul 40% della superficie. Il candidato, dopo aver assunto i dati mancanti, quantifichi9 il danno.